

comunità pastorale Maria Madre della Misericordia - Milano



# PRENDI NOTA

## di domenica 9 febbraio 2025

**domenica 09 febbraio quinta domenica dopo l'Epifania**

- h 09:50 incontro di catechesi per ragazzi/e di 2<sup>a</sup> el. e i loro genitori (al SV)  
h 16:30 incontro *AMARE PER CREDERE* per giovani famiglie a Brentana (chiedere a sr Angela)

**AL SACRO VOLTO BANCHETTO DI AUTOFINANZIAMENTO DEGLI SCOUT DEL MILANO 3**

**lunedì 10 febbraio santa Scolastica – monaca – sorella di san Benedetto – sec. V-VI**

**martedì 11 febbraio anniversario dell'apparizione della B.V. Maria a Lourdes**

**mercoledì 12 febbraio**

- h 10:00 apre la Bottega Solidale (al SV)  
h 15:30 incontro per la 3<sup>a</sup> età + lettura del vangelo di Luca (al SV)  
h 17:00 lectio divina sul vangelo di Luca (a SMF)  
h 18:30 adorazione eucaristica (al SV)

**giovedì 13 febbraio**

- h 21:00 incontro formativo per i ragazzi delle superiori (al SV)

**venerdì 14 febbraio santi Cirillo e Metodio – patroni d'Europa – Tessalonica - sec. IX**

- h 18:30 adorazione eucaristica (a SMF)  
h 19:30 incontro formativo per i ragazzi delle medie (al SV)  
h 21:00 incontro di preparazione al sacramento del matrimonio (a SMF)

**sabato 15 febbraio**

- h 09:30 incontro di catechesi per bambini/e di 4<sup>a</sup> el. (al SV)  
h 09:30 incontro *GESÙ, MAESTRO DI UMANITÀ* a Brentana (chiedere a sr Angela)

**domenica 16 febbraio sesta domenica dopo l'Epifania**

- h 14:30 partenza per il pellegrinaggio a piedi del Giubileo a Villa Luce - Affori (a SMF)

**al Sacro Volto domenica 16 dalle h 09:30 alle h 12:00  
banchetto dei prodotti del commercio equo e solidale**

**WEB**  
**FACEBOOK**  
**INSTAGRAM**

**www.fontanasacrovolto.com**  
**Comunità Pastorale Maria Madre della Misericordia**  
**comunita3m**



***Testo della catechesi  
di papa Francesco  
all'udienza generale  
di mercoledì  
5 febbraio 2025***



Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Contempliamo oggi la bellezza di Gesù Cristo nostra speranza nel mistero della Visitazione. La Vergine Maria fa visita a Santa Elisabetta; ma è soprattutto Gesù, nel grembo della madre, a visitare il suo popolo (cfr Lc 1,68), come dice Zaccaria nel suo inno di lode.

Dopo lo stupore e la meraviglia per quanto le è stato annunciato dall'Angelo, Maria si alza e si mette in viaggio, come tutti i chiamati della Bibbia, perché «l'unico atto col quale l'uomo può corrispondere al Dio che si rivela è quello della disponibilità illimitata» (*H.U. von Balthasar, Vocazione, Roma 2002, 29*). Questa giovane figlia d'Israele non sceglie di proteggersi dal mondo, non teme i pericoli e i giudizi altrui, ma va incontro agli altri.

Quando ci si sente amati, si sperimenta una forza che mette in circolo l'amore; come dice l'apostolo Paolo, «l'amore del Cristo ci possiede» (2Cor 5,14), ci spinge, ci muove. Maria avverte la spinta dell'amore e va ad aiutare una donna che è sua parente, ma è anche un'anziana che accoglie, dopo lunga attesa, una gravidanza insperata, faticosa da affrontare alla sua età. Ma la Vergine va da Elisabetta anche per condividere la fede nel Dio dell'impossibile e la speranza nel compimento delle sue promesse.

L'incontro tra le due donne produce un impatto sorprendente: la voce della "piena di grazia" che saluta Elisabetta provoca la profezia nel bambino che l'anziana porta in grembo e suscita in lei una duplice benedizione: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!» (Lc 1,42). E anche una beatitudine: «Beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto» (v. 45).

Dinanzi al riconoscimento dell'identità messianica del suo Figlio e della sua missione di madre, Maria non parla di sé ma di Dio e innalza una lode piena

di fede, di speranza e di gioia, un cantico che risuona ogni giorno nella Chiesa durante la preghiera dei Vespri: il Magnificat (Lc 1,46-55).

Questa lode al Dio salvatore, sgorgata dal cuore della sua umile serva, è un solenne memoriale che sintetizza e compie la preghiera d'Israele. È intessuta di risonanze bibliche, segno che Maria non vuole cantare “fuori dal coro” ma sintonizzarsi con i padri, esaltando la sua compassione verso gli umili, quei piccoli che Gesù nella sua predicazione dichiarerà «beati» (cfr Mt 5,1-12).

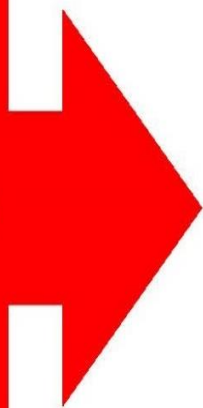
La massiccia presenza del motivo pasquale fa del Magnificat anche un canto di redenzione, che ha per sfondo la memoria della liberazione d'Israele dall'Egitto. I verbi sono tutti al passato, impregnati di una memoria d'amore che accende di fede il presente e illumina di speranza il futuro: Maria canta la grazia del passato ma è la donna del presente che porta in grembo il futuro.

La prima parte di questo cantico loda l'azione di Dio in Maria, microcosmo del popolo di Dio che aderisce pienamente all'alleanza (vv. 46-50); la seconda spazia sull'opera del Padre nel macrocosmo della storia dei suoi figli (vv. 51-55), attraverso tre parole-chiave: memoria – misericordia – promessa.

Il Signore, che si è chinato sulla piccola Maria per compiere in lei “grandi cose” e renderla madre del Signore, ha iniziato a salvare il suo popolo a partire dall'esodo, ricordandosi della benedizione universale promessa ad Abramo (cfr Gen 12,1-3). Il Signore, Dio fedele per sempre, ha fatto scorrere un flusso ininterrotto di amore misericordioso «di generazione in generazione» (v. 50) sul popolo fedele all'alleanza, e ora manifesta la pienezza della salvezza nel Figlio suo, inviato a salvare il popolo dai suoi peccati. Da Abramo a Gesù Cristo e alla comunità dei credenti, la Pasqua appare così come la categoria ermeneutica per comprendere ogni liberazione successiva, fino a quella realizzata dal Messia nella pienezza dei tempi.

Cari fratelli e sorelle, chiediamo oggi al Signore la grazia di saper attendere il compimento di ogni sua promessa; e di aiutarci ad accogliere nelle nostre vite la presenza di Maria. Mettendoci alla sua scuola, possiamo tutti scoprire che ogni anima che crede e spera «concepisce e genera il Verbo di Dio» (*S. Ambrogio, Esposizione del Vangelo secondo Luca 2, 26*).

**RACCOLTA  
MENSILE  
PER IL CENTRO  
DI ASCOLTO  
CARITAS**



**sabato 15 e domenica 16 febbraio  
raccoglieremo:**

**caffè macinato**



**marmellata**

Comunità pastorale Maria Madre della Misericordia

## DARE LUCE ALLA SPERANZA

*Pellegrini in cammino alla riscoperta  
dei segni di speranza intorno a noi*



**DOMENICA 16 FEBBRAIO**

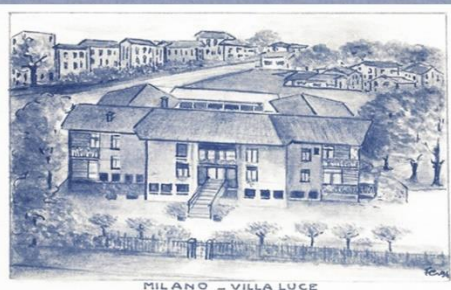
**Villa Luce  
Associazione Betania  
Via Ippocrate 22 Milano**

ore 14.20 ritrovo sagrato  
Chiesa santa Maria alla Fontana  
ore 14,30 partenza a piedi  
ore 16.00 incontro con la realtà visitata  
ore 17.15 preghiera del vespro  
ore 17.45 rientro

Per chi non può venire a piedi, si può  
raggiungere con i mezzi (propri o pubblici) il  
luogo visitato.

**Non possiamo limitarci  
a sperare,  
dobbiamo organizzare  
la speranza!  
(don Tonino Bello)**

**Associazione  
Gruppo di Betania Onlus  
Via E. Ciccotti, 9  
20161 Milano**



**Villaluce  
1980**

